

PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n° 40668 del 19/10/2022 **OGGETTO:** Parte IV^a del D.Lgs.152/06 e smi- NULLA OSTA Variante non Sostanziale - Ditta RECALL LATINA S.r.l. – Loc. Latina Scalo, Via delle Industrie – Latina (LT).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n.50 del 03/09/2020, modificato dal Decreto Presidenziale n.44 del 29/09/2021, che assegna all'Ing. Antonio Nardone l'incarico dirigenziale del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina;
- il Decreto Legislativo 13 Aprile 2006 n° 152 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la L.R. 27/98 "Disciplina regionale dei rifiuti" che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento/recupero di rifiuti;
- la D.G.R.L. n.239 del 18/04/08 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 27/98";
- il "Piano di Tutela delle Acque Regionali" approvato con D.C.R. 27/09/2007 n. 42 aggiornato con D.C.R. Lazio del 23/11/2018 n.18;
- la D.G.R.L. n.239 del 17/04/2009, così come modificata dalla D.G.R.L. n.540 del 20/07/2009 e s.m.i., avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n.755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 (art. 208), n.36/2003 (art. 14) e n.59/2005" nonché la D.G.R.L. n.5 del 17/01/2017 relativa all'Aggiornamento del Documento Tecnico allegato alla D.G.R. 239/2009;
- la D.G.R. Lazio n.335 del 16/06/2016, con oggetto "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta" a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge n.56 del 07/04/2014 e dell'art.7 comma 8 della L.R. n.17 del 31/12/2015 "Legge di stabilità regionale 2016":
- la D.C.P n.19 del 25/07/2016 con oggetto "Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale Presa d'Atto della D.G.R. Lazio n.335/2016";

PREMESSO che la Provincia di Latina con:

• con Atto prot. n°43716 del 30/10/2019, ha rilasciato "Autorizzazione Unica per un Impianto di Recupero di Rifiuti Pericolosi e non, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e degli artt.15 e 16 della LR 27/98- Società VANBAT S.r.l. – Via Migliara, 46 – Loc. B.go San Donato (LT);

• con Atto prot. n°21231 del 30/05/2022 ha rilasciato "Variante Sostanziale dell'Autorizzazione Unica per un Impianto di Recupero di Rifiuti Pericolosi e non, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e degli artt.15 e 16 della LR 27/98- Società VANBAT S.r.l. – Via Migliara, 46 – Loc. B.go San Donato (LT);

PRESO ATTO che la Società "VANBAT S.R.l" con nota del 09/09/2022 acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n°35160 del 09/09/2022 e successive integrazioni di cui alla nota prot. n° 39204 del 10/10/2022 e 39235 del 10/10/2022, ha presentato istanza di Variante non Sostanziale dell'"Autorizzazione Unica per Impianti di Trattamento e di Recupero di Rifiuti non Pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98", alla quale ha allegato la seguente documentazione:

- nota prot. n°35160 del 09/09/2022:
- DOMANDA_DI_VARIANTE_NON_SOSTANZIALE;
- ELABORATO_GRAFICO_MODIFICA_NON_SOSTANZIALE;
- MODIFICA_NON_SOSTANZIALE_RELAZIONE_TECNICA;
- PATENTE_E_TESSERA_SANITARIA_DANIELE_GRECO;
- DOCUMENTO LR;
- nota prot. n°39204 e prot. n° 39235 del 10/10/2022:
- Integrazioni (scheda tecnica dei rifiuti con riportate le operazioni di recupero);

VISTA la nota acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n° 39204 del 10/10/2022 e 39235 del 10/10/2022, con la quale la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa spontanea, che riporta le schede aggiornate di cui ai punti 4, 5, 6 dell'Atto Autorizzativo di Variante Sostanziale prot. n° 21231 del 30/05/2022 con l'inserimento dell'operazione R12 oggetto della richiesta, lasciando inalterate le quantità di rifiuti in ingresso all'impianto;

Considerato che le modifiche richieste dalla Ditta con la succitata domanda di nulla osta, consistono nell'inserimento dell'operazione di recupero R12"SCAMBIO DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI AD UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE DA R1 A R11", per ottenere un prodotto idoneo ad un più ampio bacino di utenti;

Tenuto conto della nota acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n° 40207 del 17/10/2022, con la quale la Ditta specifica che:

- 1. con l'aggiunta dell'operazione di recupero R12, non intende svolgere alcun tipo di pretrattamento e/o recupero, ma solamente operazioni di cernita, separazione e raggruppamento, prima di una delle operazioni da R1 a R9, che saranno svolte presso altri impianti ai quali sarà conferito il materiale;
- 2. la richiesta di che trattasi, nasce dall'esigenza per cui, gli "impianti di destinazione precedenti in Italia, che non richiedevano tale operazione, mentre ora, gli impianti esteri, richiedono il conferimento con le modalità suindicate";

VISTA l'istruttoria tecnica prot.n°40668 del 19/10/2022, con la quale si relaziona in senso favorevole all'approvazione delle richieste di cui alla Variante non Sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Atto prot. n°21231 del 30/05/2022;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ATTESTA:

- 1. la veridicità delle informazioni in esso contenute;
- 2. l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti citati o richiamati nell'istruttoria e nel provvedimento;
- 3. che la proposta di provvedimento non ha come destinatari dipendenti o amministratori locali;
- 4. che si è osservato l'ordine cronologico nella trattazione della pratica;

- 5. che con l'emanazione del provvedimento, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente Albo pretorio;
- 6. che sono state rispettate le disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi;
- 7. che il provvedimento è connesso all'area di rischio "Ecologia e Ambiente", sono state applicate le misure di prevenzione previste nel PTPCT corrente;
- 8. che i tempi procedimentali non sono stati rispettati per carenza di personale;

RILASCIA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, NULLA OSTA alla Società VANBAT S.r.l., delle modifiche non sostanziali richieste che consistono nell'inserimento dell'operazione R12, tra le attività di recupero.

PRENDE ATTO

1. DELLE TABELLE AGGIORNATE COME DI SEGUITO RIPORTATO:

4) Operazioni di gestione da effettuare presso l'impianto:

La società richiede di svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti:

Operazioni di messa in sicurezza STOCCAGGIO DI RIFIUTI – OPERAZIONE DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13) - R12 "SCAMBIO DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI AD UNA DELLE OPERAZIONE INDICATE DA R1 A R11"

Operazioni di pretrattamento (separazione, smontaggio etc.) NESSUNA OPERAZIONE

Tipo Operazione da R1 a R13	Descrizione dell'attività da svolgere		
R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI CON		
	ASSENZA DI ULTERIORI OPERAZIONI		
R12	"SCAMBIO DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI		
	AD UNA DELLE OPERAZIONE INDICATE		
	DA R1 A R11"		

Tipo Operazione da D1 a D15	Descrizione dell'attività da svolgere

5) Rifiuti per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione e modalità di gestione degli stessi:

Codice	Descrizione	Quantità	Operazione
CER		(tons/anno)	di gestione
16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE E DI SCARTO E LORO PARTI	14.100	R13-R12
20.01.33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160602 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200	R13-R12
16.01.07 *	Filtri dell'olio	100	R13-R12
16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio	100	R13-R12

16.06.04	Batterie alcaline (tranne 160603)	100	R13-R12
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	150	R13-R12
20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133	100	R13-R12
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	50	R13-R12

Quantità giornaliera gestibile presso l'impianto (ton/giorno): 73 ton/giorno Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 14.900 ton/anno

di cui pericolosi (ton): 14.550 ton/anno di cui non pericolosi (ton): 350 ton/anno

6) Rifiuti e m.p.s. in uscita dall'impianto

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata:

Codice	Descrizione	Quantità	Operazione
CER		(tons/anno)	successiva svolta
			presso terzi
16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE E DI	14.100	R12 – R4
	SCARTO E LORO PARTI		
20.01.33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601,	200	R12 – R4
	160602 e 160602 nonché batterie e		
	accumulatori non suddivisi contenenti tali		
	batterie		
16.01.07 *	Filtri dell'olio	100	R12 – R4
16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio	100	R12 – R4
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 160603)	100	R12 – R4
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	150	R12 – R4
20.01.34	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui	100	R12 – R4
	alla voce 200133		
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri	50	R12 – R4
	dell'olio non specificati altrimenti), stracci e		
	indumenti protettivi, contaminati da sostanze		
	pericolose		

2. ELABORATO_GRAFICO_MODIFICA_NON_SOSTANZIALE;

TRASMETTE il seguente provvedimento a:

- alla Società VANBAT SRL;
- alla Regione Lazio Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti- Area ciclo integrato dei rifiuti;
- al Sindaco del Comune di Sabaudia (LT);
- al Comandante del Comando Provinciale dei VV.FF.:
- all'Azienda A.S.L. di Latina, Servizio Igiene Pubblica e SPESAL;
- all'ARPA sezione di Latina;
- al Servizio di Polizia Provinciale;
- Albo Gestori Ambientali;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del procedimento Ing. Andrea Tomasini

Il Responsabile di P.O. Dott. Enrico Sorabella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Antonio Nardone



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n° 44360

del 15/11/2022

OGGETTO Parte IV^a del D.Lgs.152/06 e smi- NULLA OSTA Variante non Sostanziale - Ditta **VANBAT S.r.l.** Via Migliara 46 s.n.c Loc Borgo San Donato, Sabaudia (LT) – Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

VISTI:

- i Decreti Presidenziali n° 50 del 03.09.2020, n° 44 del 29.09.2021 e n° 48 del 30.06.2022che assegnano all'Ing. *Antonio Nardone*, l'incarico dirigenziale del Settore Ecologia eTutela del Territorio della Provincia di Latina:
- il Decreto Legislativo 13 Aprile 2006 n° 152 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la L.R. 27/98 "Disciplina regionale dei rifiuti" che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento/recupero di rifiuti;
- la D.G.R.L. n.239 del 18/04/08 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 27/98";
- il "Piano di Tutela delle Acque Regionali" approvato con D.C.R. 27/09/2007 n. 42 aggiornato con D.C.R. Lazio del 23/11/2018 n.18;
- la D.G.R.L. n.239 del 17/04/2009, così come modificata dalla D.G.R.L. n.540 del 20/07/2009 e s.m.i., avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n.755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 (art. 208), n.36/2003 (art. 14) e n.59/2005" nonché la D.G.R.L. n.5 del 17/01/2017 relativa all'Aggiornamento del Documento Tecnico allegato alla D.G.R. 239/2009;
- la D.G.R. Lazio n.335 del 16/06/2016, con oggetto "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta" a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge n.56 del 07/04/2014 e dell'art.7 comma 8 della L.R. n.17 del 31/12/2015 "Legge di stabilità regionale 2016";
- la D.C.P n.19 del 25/07/2016 con oggetto "Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale Presa d'Atto della D.G.R. Lazio n.335/2016";

PREMESSO che questa Provincia con atto prot.n°40668 del 19/10/2022, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della LR 27/98, ha rilasciato Nulla Osta Variante non Sostanziale alla Società **VANBAT S.r.l.** Via Migliara 46 s.n.c Loc Borgo San Donato, Sabaudia (LT);

VERIFICATO che, per mero errore materiale, nell'oggetto del suddetto atto di questa Provincia è stata riportata l'indicazione di una Ditta diversa da quella della **VANBAT S.r.l.**;

RILEVATA la necessità di apportare correzioni al suddetto atto riportando la giusta indicazione della Ditta per la quale questa Provincia ha rilasciato atto di Nulla Osta prot.n°40668 del 19/10/2022;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 267 del 18.08.00;

ATTESTA:

- 1. la veridicità delle informazioni in esso contenute;
- 2. l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti citati o richiamati nell'istruttoria e nel provvedimento;
- 3. che la proposta di provvedimento non ha come destinatari dipendenti o amministratori locali;
- 4. che si è osservato l'ordine cronologico nella trattazione della pratica;
- 5. che con l'emanazione del provvedimento, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente Albo pretorio;
- 6. che sono state rispettate le disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi;
- 7. che il provvedimento è connesso all'area di rischio "Ecologia e Ambiente", sono state applicate le misure di prevenzione previste nel PTPCT corrente;
- 8. che i tempi procedimentali non sono stati rispettati per carenza di personale;

RETTIFICA

L' oggetto dell'Atto prot.n°40668 del 19/10/2022, come di seguito riportato:

" Parte IV^a del D.Lgs.152/06 e smi - NULLA OSTA Variante non Sostanziale - Ditta **VANBAT S.r.l.** Via Migliara 46 s.n.c Loc Borgo San Donato, Sabaudia (LT)"

si DA' ATTO che:

- il presente dispositivo deve essere esibito in uno con l'Atto prot.n°40668 del 19/10/2022;
- -il suddetto Atto prot.n°40668 del 19/10/2022, fatto salvo quanto riportato nel presente provvedimento, è confermato in ogni sua parte;

TRASMETTE il seguente provvedimento:

- alla Società "VANBAT S.r.l.";
- alla Regione Lazio Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti- Area ciclo integrato dei rifiuti:
- alla Regione Lazio –Segretario Generale Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi;
- al Sindaco del Comune di Sabaudia (LT);
- all'ARPA sezione di Latina;
- al Servizio di Polizia Provinciale;
- al Comando Vigili del Fuoco;
- al Consorzio ASI;
- all'Albo Gestori Ambientali

IL Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Tomasini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Antonio Nardone